SOLD IN GESTIONE

Il Leone ruggisce poco

Lo stile della sicav Generali am risulta indicizzato: solo l'8% delle performance è determinato dall'attività di gestione. Il market timing guida gli investimenti



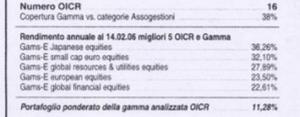
Il viaggio tra le società di gestio-ne del risparmio estero-vestite fa tappa questa settimana a Trieste con l'analisi della Generali asset management (am), la sicav del Leone alato. Ecco i suoi punti di forza e di debolezza

Stile gestionale. Si evidenzia 1 Stile gestionale. Si evidenzia un grado di attività moderato quantificabile nel 8%. In altri termini, l'8% delle performance è determinato dall'attività gestionale e il rimanente dalle performance dei mercati. Ai fini di una più accurata definizione dello stile gestionale l'analisi è effettuata sui fondi i cui benchmark risultano coerenti con il modello utilizzato e dunque al netto dei prevalenti fondi obbligazionari altre specializzazioni. Lo stile della gestione risulta prudentemente indicizzato.

2 Orientamento gestionale. L'orientamento gestionale evidenzia un beta minore di 1 (0,8) indicando una posizione contingentemente difensiva verso i mercati di riferimento.

3 Rischio/rendimento. I grafi-ci evidenziano il campo di variazione del potenziale di rischiorendimento in funzione del tempo. A 36, 60 e 120 mesi sono stimati i valori minimo e massimo della perdita massima potenziale sul capitale iniziale durante il tempo di investimento nonché minimo e massimo del rendimento atteso totale reale (al netto dell'inflazione) al termine del tempo di inve-

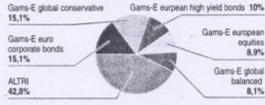
Punti di forza e debolezza. 4 La performance gestionale totale è stata scomposta in quattro abilità di base che forniscono indicazioni circa la stabilità o instabilità dei risultati gestionali nel tempo: a) market timing: risultati derivanti dalla capacità di anticipare gli andamenti dei mercati. b) selezione mercati: risultati derivanti dalla scelta dei mercati, per esempio sovrappesare o sottopesare mercati geografici o settoriali. c) selezione titoli: risultati derivanti dalla selezione di titoli, d) altre attività come per esempio l'utilizzo di strumenti di copertura, derivati ecc. Il risultato finale gestionale di Generali am (classe E) è ottenuto in primo luogo mediante attività di market timing (46%), segue l'attività di selezione dei tiCOSÌ LA PERFORMANCE MEDIA





IDENTIKIT DEL PORTAFOGLIO

Composizione portatoglio ponderato della società in funzione del peso sul totale delle risorse gestite: primi 5 OICR



DIMMI QUANTO RESTI E TI DIRÒ...

Tempo		OICR	Jampo min mesi	Perdite max	Rend atteso
36 mesi	T	Gams-E glob. health care & food eq.	35	24,9%	46,1%
	2	Gams-E global aggressive	36	19,8%	32,9%
	3	Gams-E global balanced	19	9,2%	24,8%
	4	Gams-E global conservative	10	3,6%	16,0%
	5	Gams-E euro corporate bonds	13	4,0%	14,6%
60 mesi	1	Gams-E glob. health care & food eq.	35	26,7%	88,0%
	2	Gams-E global aggressive	36	21,3%	60,7%
	2	Gams-E global balanced	19	9,5%	44,6%
	4	Gams-E global conservative	10	3,6%	28,1%
	5	Gams-E euro corporate bonds	13	4,1%	25,5%
120 mesi	1	Gams-E glob. health care & food eq.	35	27,9%	253,5%
	2	Gams-E global aggressive	36	22,4%	158,2%
	3	Gams-E Us equities	64	45,1%	271,0%
	4	Gams-E global balanced	19	9,7%	109,0%
	8	Gams-E global Tmt equities	79	55,5%	333,8%

LE MIGLIORI RICETTE CON I FONDI GENERALI A.M.



toli (44%), allocazione dei mercati (5%) e, con pari peso, le altre attività (5%). Lo stile caratteristico gestionale è di agire su market timing e selezione dei titoli

equities 28,8%

Analisi di efficienza. L'effi-5 Analisi di emcienz cienza è misurata dal-**PROCESSO** l'information ratio ossia

dal rapporto rendimen-**AL GESTORE** to/rischio delle abilità gestionali. L'attività finale gestiona-

le genera un extrarendimento positivo (rendimento medio: 0.02). assorbendo i costi di gestione. L'attività di massima efficienza è quella relativa alla selezione dei titoli (0,65), con indicazione di sistematicità, seguono le altre attività (0,19) e l'attività di allocazio ne dei mercati (0,05). Meno efficiente il market timing (-0,39), con indicazione di sistematicità. L'efficienza complessiva delle attività gestionali sembra essere sostenuta da una positiva attività di sele-

56.7%

equities 58,7%

zione dei titoli, che compensano il contributo negativo del market timing. Ciò segnala indicativa-

mente un potenziale di variabilità della condizione di efficienza gestionale complessiva.

Tempi e rendimenti preve-6 dibili. Le graduatorie dei fondi Generali am (classe E) sono ottenute effettuando una valutazione

ponderata dei fattori di rischio e rendimento in particolare vengono indicati: a) tempo minimo: stima della permanenza nel fondo necessaria per evitare perdite sul capitale iniziale; b) perdita massi-ma: stima perdita potenziale massima rispetto al capitale iniziale, per l'intera durata del tempo dell'investimento; c) rendimento atteso: stima (50% probabilità) della performance complessiva reale, al netto dell'inflazione, al tempo dell'investimento. Le classifiche dei fondi, a diversi tempi di investimento, sono composte includendo quelli la cui strategia di investimento presenta la caratteristica di un tempo minimo minore del

9%

equities 35,5%

tempo dell'investimento. Nelle classifiche sono riportati i primi cinque fondi della gamma.

53.5%

7 Il mix ideale. I portafogli rappresentano il meglio che la gamma dei fondi Generali am può esprimere, in funzione di tre tempi di investimento e di benchmark di riferimento classici. I migliori portafogli di fondi Generali am sono elaborati in maniera da massimizzare il rendimento atteso con parametri di rischio pari o minori (tempo minimo e perdita massima) dei benchmark. Al fine di evitare eccessive frammentazioni, al massimo sono stati considerati cinque fondi per portafoglio.

Le elaborazioni sono effettuate dalla società indipendente di consulenza Progetica. Il modello di analisi utilizzato è investment Profiler. La descrizione degli aspetti teorici e tecnici e delle assun-zioni è al seguente indirizzo: www.progetica.t/investmentprofiler?.asp. I report dei singoli fondi del-la sgr. nonche di oltre 6 mila Oic. possono e sesere fruti all'indirizzo: http://progetica.milanofinan-za.t/investmentprofiler. I dati dell'elaborazione non costituiscono garanzia per i risultati futuri. Le

analisi, basate su elaborazioni rigorose di dati e su modelli di investimento quantitativi, hanno uno scopo illustrativo e rispecchiano le valutazioni al momento della loro elaborazione. Le indicazioni relative al profilo di rischio-rendimento del prodotto (tempo minimo di investimento, perdita potenziale durante il tempo dell'investimento, rendimento atteso) sottolineano che si tratta di stirne statistiche che possono essere effettuate a diversi gradi di probabilità.